



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Kit del benessere organizzativo: per una cultura del cambiamento nelle Amministrazioni Pubbliche.

Il percorso innovativo iniziato negli anni '90 nella Pubblica Amministrazione, coronato da innumerevoli successi, oggi evidenzia, purtroppo, la mancanza di una buona comunicazione interna, per la quale si deve prevedere un processo strategico di miglioramento.

In linea con l'attività di rinnovamento avviata dalla Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Promozione, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etno-Antropologico per le province di Salerno ed Avellino dà una risposta concreta alla sfida del cambiamento nella Pubblica Amministrazione con la scelta di utilizzare il *Kit del Benessere Organizzativo*. Si tratta di un progetto realizzato dal Programma Cantieri del Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con la Facoltà di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma, con l'obiettivo di rilevare lo stato di benessere dei dipendenti attraverso la somministrazione di un questionario.

In questo scenario si colloca la nostra indagine che, coinvolgendo tutto il personale dell'amministrazione (su 260 unità operative complessive hanno collaborato attivamente 190), ha confermato i dati emersi a livello nazionale nella Pubblica Amministrazione. Infatti, nell'ambito delle positività, abbiamo *utilità del lavoro*, intesa come percezione di espletare il proprio lavoro per il raggiungimento del bene comune, e *caratteristiche dei compiti*, intese come mancanza di monotonia, di fatica mentale e fisica, di isolamento, di rigidità di norme e di procedure ecc. Nell'ambito delle criticità abbiamo mancanza di *valorizzazione*, di *equità* e di *innovazione*, intesa come qualità delle relazioni tra colleghi, funzionari e dirigenti. Per poter intervenire concretamente sui fattori di criticità, ci siamo resi conto quanto fosse urgente migliorare la qualità delle relazioni interne affinché fosse garantita la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee, la socializzazione del know-how.

Di qui nasce la nostra idea di adottare il modello del *Circolo del Benessere*, ideato dal Comune di Lucca, a cui abbiamo fatto riferimento adattandolo al nostro contesto lavorativo e rispettando le caratteristiche peculiari della nostra realtà. Che cos'è il *Circolo del Benessere*? Si tratta di piccoli gruppi in cui i membri, conoscendo bene i problemi e le difficoltà interne, sono dotati di maggiori capacità di problem-solving. Lo spirito con cui si pone il *Circolo del Benessere* è

quello di abbattere la gerarchia del potere per una condivisione totale degli obiettivi strategici, che la Pubblica Amministrazione intende perseguire, delle competenze professionali e delle inevitabili difficoltà.

La buona qualità della convivenza organizzativa consente un'amministrazione *in salute* e, quindi, più efficace e produttiva. In questo modo, tutti siamo chiamati a rispondere in maniera propositiva alla grande sfida della Pubblica Amministrazione affinché quest'ultima diventi il *volano dell'economia*.

È ormai noto che i fattori di redditività e di produttività sono connessi anche allo stato di benessere fra i dipendenti di una Pubblica Amministrazione. In tal senso si svolge, infatti, la ricerca condotta dal professore di psicologia dell'Università di Princeton, Daniel Kahneman, premio Nobel per l'economia nel 2002, che ha creato il "National well-being account", un indice della felicità da inserire fra i parametri che misurano il grado di sviluppo di un paese insieme al reddito, all'indebitamento ed alla disoccupazione (*La Repubblica*, 11 gennaio 2005).

Chi l'ha detto che la rete è solo digitale? La sfida è quella di coinvolgere tutte le sedi del Mibac ad accogliere il programma di rinnovamento per *una rete del benessere*.

A cura di:

Stefania Ugatti, responsabile delle attività di comunicazione pubblica della Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Sa e Av

Annunziata Cirillo, collaboratrice per le attività di comunicazione e informazione presso la Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Sa e Av

Realizzazione foto e fotomontaggio:

Vincenzo D'Antonio, fotografo della Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Sa e Av